



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BSIC851006: I.C. STATALE DI NUVOLENTO

Scuole associate al codice principale:
BSAA851002: I.C. STATALE DI NUVOLENTO
BSAA851013: SCUOLA DELL'INFANZIA DI PAITONE
BSEE851018: NUVOLENTO CAP. "G. BERTOLOTTI"
BSEE851029: GIOVANNI PAOLO II NUVOLERA
BSEE85103A: PRIMARIA DI PAITONE
BSEE85104B: S. GNUTTI - SERLE
BSMM851017: S. QUASIMODO NUVOLENTO
BSMM851028: ALDO MORO - SERLE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è variabile: in linea con i benchmark di riferimento regionale per la Scuola Primaria. Emerge il dato positivo di matematica e del reading in inglese nella Scuola Secondaria, in linea con il dato nazionale per l'italiano e il listening.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti al termine del primo ciclo sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Solo alcune classi della primaria dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo soddisfacente per merito delle strategie individuate all'interno dei corsi di formazione a cui il Collegio partecipa.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In tali attività sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, Enti Locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. In generale, le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei Bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

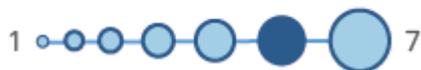
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel PTOF la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative e di auto-aggiornamento di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale, anche esterno. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, molti dei quali producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Buona parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'Offerta Formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola, tuttavia, non è sempre in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Nel corrente anno scolastico i risultati delle Prove Nazionali hanno evidenziato esiti inferiori, soprattutto nelle classi quinte.

TRAGUARDO

Uniformare i risultati ai valori degli anni precedenti (mantenere i livelli del benchmark di riferimento: area Nord/Ovest).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione della didattica per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione dei dati di monitoraggio delle prove comuni
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti di apprendimento che favoriscano la didattica generativa.
4. **Continuità e orientamento**
Implementazione delle occasioni di confronto il più possibile sistematiche per garantire la continuità nella progettazione didattica dei diversi ordini di scuola.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condivisione sistematica delle buone pratiche sulla repository di istituto.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Autoformazione e formazione interna gestita dal personale dell'Istituto sulle metodologie didattiche generative dell'apprendimento.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di alunni certificati ai livelli medio alti.

TRAGUARDO

Aumentare del 3% la percentuale degli alunni collocati nelle fasce di livello A e B della certificazione delle competenze nella scuola Primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione della didattica per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo di educazione civica.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di momenti di confronto sistematici con le famiglie per una maggiore condivisione delle finalità educative.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Coinvolgimento degli enti Locali del territorio per la realizzazione dei progetti di service learning e di cittadinanza attiva.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Consolidare il successo formativo a distanza.

TRAGUARDO

Mantenere la percentuale del successo formativo degli alunni che seguono il Consiglio orientativo, attualmente al 100%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione della didattica per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione dei dati di monitoraggio delle prove comuni
3. **Ambiente di apprendimento**
Creazione di ambienti di apprendimento che favoriscano la didattica generativa.
4. **Continuità e orientamento**
Implementazione delle occasioni di confronto il più possibile sistematiche per garantire la continuità nella progettazione didattica dei diversi ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi di orientamento efficaci in modo da aumentare il livello di consapevolezza degli alunni al momento della scelta, per garantire il successo formativo.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creazione di occasioni di confronto con le famiglie sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola sta consolidando il processo di progettazione nell'ambito del quale è necessario partire da strutture, attrezzature, formazione, processi, organizzazione e comunicazione quali strumenti per implementare la qualità delle azioni finalizzate al successo formativo e allo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Alcuni traguardi, fissati nel precedente RAV, sono stati raggiunti. In particolare si fa riferimento agli esiti a distanza. Tuttavia, considerato che la percentuale degli alunni che seguono il Consiglio orientativo è leggermente in flessione, diventa fondamentale migliorare i processi sopra descritti per incrementare tale dato. L'esito positivo dei risultati a distanza, in linea con i benchmark di



riferimento è strettamente correlato con risultati nelle prove standardizzate altrettanto in linea e competenze chiave raggiunte a livelli medio-alti per una percentuale significativa degli alunni.